



**DIOCESI DI SAN**



**COORDINAMENTO DIOCESANO**

---

SAN/TOMINIAN

TELEFONO: (00223) 21 37 26 07

Cell: (00223) 69 70 50 65

BP: 48 – SAN

**PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN ORTO  
COMUNITARIO PER L'ASSOCIAZIONE DI DONNE DEL  
VILLAGGIO DI NIAMASSO, COMUNE DI YANGASSO,  
DIOCESI DI SAN**

**GIUGNO 2022**

## SOMMARIO

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE .....</b>	<b>04</b>
<b>1.1. Localizzazione del progetto .....</b>	<b>05</b>
<b>1.2. Motivazione della richiesta .....</b>	<b>05</b>
<b>2. OBIETTIVI.....</b>	<b>06</b>
<b>2 .1: Obiettivi di sviluppo.....</b>	<b>06</b>
<b>2 .2: Obiettivi specifici (OS) .....</b>	<b>06</b>
<b>3. RISULTATI ATTESI .....</b>	<b>06</b>
<b>4. ATTIVITÀ .....</b>	<b>06</b>
<b>5. GRUPPI DESTINATARI .....</b>	<b>07</b>
<b>6. METODOLOGIA DI ATTUAZIONE .....</b>	<b>07</b>
<b>7. COSTI DEL PROGETTO .....</b>	<b>07</b>

## BREVE PANORAMICA DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Progetto di realizzazione di un orto comunitario per l'associazione di donne del villaggio di Niamasso, comune di Yangasso nella diocesi di San
Localizzazione	Regione di Ségou Diocesi di San Circondario di San Parrocchia di San
Durata	12 mesi
Data di inizio	settembre 2022
Ente coordinatore	Coordinamento Caritas Mali / Diocesi di San B. P: 48 San; Telefono: (00223) 21 37 26 07 / 69 70 50 65 Posta elettronica <a href="mailto:caritasdiocesesan@gmail.com">caritasdiocesesan@gmail.com</a>
Responsabilità del progetto	Coordinatore: Padre Emmanuel Nestor KONE E-mail: <a href="mailto:konenestor@gmail.com">konenestor@gmail.com</a>
Costo totale del progetto	Importo totale: 9.300.000 FCFA (14.200 Euro)
Importo richiesto	Importo richiesto: 9.300.000 FCFA (14.200 Euro)
Apporto locale	Contributo locale: 1 ha di terreno
Partner finanziario sollecitato	GRUPPO AFRICA GRAND BAOBAB (Italia)

## 1- PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE

- Il Mali è un paese del Sahel, senza sbocco sul mare e strutturalmente vulnerabile riguardo all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione. Due terzi del paese sono desertici. La sua popolazione è stimata in 17,7 milioni. È classificato alla 182 ° posizione su 189 secondo l'indice di sviluppo umano (HDI) del 2018.
- Nella edizione del 2015 del Quadro Strategico per la Crescita e la Riduzione della Povertà, risulta che il 47,2% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, con meno di 177.000 FCFA (269,83 euro) per persona all'anno (0,73 Euro al giorno). A livello regionale, l'entità della povertà è più marcata nelle regioni di Sikasso, Mopti e **San**, con percentuali rispettivamente del 65,1%, 63,6% e **59,1%**.
- L'economia è fortemente dipendente dal settore primario: l'agricoltura e l'allevamento occupano il 68,0% della popolazione attiva. Questo settore dipende esso stesso da fattori esogeni, principalmente di natura climatica, come le siccità ricorrenti e le inondazioni. In effetti, i cicli di siccità hanno ridotto la resa dei prodotti, i prezzi degli alimenti di base sono aumentati, rendendone difficile l'accesso per le famiglie.
- Le condizioni di vita delle comunità del Mali in generale e in particolare dei circondari di Bla, San e Tominian continuano a subire l'impatto negativo degli effetti climatici e della insicurezza a causa della situazione socio-politica del paese che è diventata estremamente complessa dopo l'insurrezione secessionista nel nord nel 2012 e i colpi di stato che si sono susseguiti nel 21 marzo 2012, nel 2020 e il 18 agosto 2021.
- I conflitti tra le comunità legati alla gestione delle risorse naturali (sfruttamento agricolo e pastorale, conflitti tra pastori e agricoltori, accesso alle fonti d'acqua) sono esacerbati anche dal forte intervento di gruppi terroristici e banditi armati, dall'emergere di milizie identitarie o di autodifesa nelle **regioni centrali** e settentrionali. Allo stesso tempo, i tradizionali meccanismi di gestione e risoluzione dei conflitti e le strutture statali si sono indeboliti.
- Come fattori essenziali di produzione, le risorse agro-silvo-pastorali sono fortemente minacciate dagli effetti dei cambiamenti climatici, dalla pressione demografica, dal pascolo eccessivo e da metodi inappropriati di produzione e sfruttamento delle risorse (creando il fenomeno del costante degrado ambientale), dall'analfabetismo, dalle malattie (come la malaria) e dalla mancanza di formazione. Tutti questi fattori indeboliscono i sistemi e le capacità di produzione, il che porta ad un crescente impoverimento dei produttori. Ne segue un esodo rurale sempre più massiccio e definitivo che priva gradualmente il mondo rurale delle sue braccia e allo stesso tempo un rapido aumento della povertà nei centri urbani.

## **1. 1. Localizzazione del progetto**

La diocesi di San è una vasta entità di 24.000 km<sup>2</sup> che copre 55 Comuni e più di 800.000 abitanti di cui circa 27.180 cristiani cattolici battezzati (3%), 14.964 cristiani protestanti (1,9%); 728.000 praticanti delle religioni musulmane e tradizionali (94,6%)<sup>1</sup>.

Copre i Circondari di San, Tominian e parte del Circondario di Bla distribuiti rispettivamente in tre (03) Unità (Nord, Centro e Sud).

La diocesi di San, geograficamente, si trova nella parte orientale della regione amministrativa di Ségou e:

- ✓ È limitata ad est dal Burkina Faso;
- ✓ Copre completamente i circondari di San e Tominian (regione di Segou);
- ✓ Copre parzialmente i circondari di Bla e Macina (regione di Segou) rispettivamente a ovest e nord-ovest, Djenné (regione di Mopti) a nord e Yorosso (regione di Sikasso) a sud.

Il Progetto è previsto nella Diocesi di San, nel Comune di Yangasso, nel villaggio di Niamasso.

Con circa 1.200 abitanti (di cui 700 donne), Niamasso è un villaggio la cui popolazione è composta da etnie Miniankas e Bambara che praticano in maggioranza la religione musulmana.

L'attività principale del villaggio si basa sull'agricoltura le cui colture principali sono: miglio, sorgo, arachide, dah, fonio. L'allevamento domestico, riguarda pecore, capre, asini, buoi, pollame, ecc.

## **1. 2. motivazione della richiesta**

La Diocesi di San è considerata un'area a rischio in considerazione dei fattori sopra menzionati. Cioè, è esposta agli effetti del cambiamento climatico. I raccolti non coprono il fabbisogno annuale delle famiglie.

Questa richiesta si inserisce nel contesto della ricorrente scarsità di precipitazioni nella Diocesi. Situazione di crisi a cui Caritas San e i suoi partner hanno cercato di dare risposte distribuendo cibo e favorendo o alimentando i granai di previdenza, ma anche avviando azioni di resilienza come la costruzione di orti comunitari, pozzi, micro-dighe, ecc.

Le famiglie vogliono rafforzare la loro resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici anche attraverso l'orticoltura.

Nel quadro della riduzione dell'insicurezza alimentare, alcune donne praticano l'orticoltura in piccoli appezzamenti vicino al terreno loro concesso per poter rispondere alle esigenze della loro famiglia (esempio: pagamento delle spese

scolastiche e sanitarie dei bambini). La presenza di animali vaganti impedisce lo sviluppo dell'orticoltura. Per far fronte a questa situazione, l'associazione delle donne chiede il sostegno alla Caritas di San per la realizzazione di un orto comune (con recinzione e scavo di pozzi). Il consiglio del villaggio ha già assegnato un appezzamento di un ettaro (01 Ha) al gruppo per il progetto.

La Diocesi Caritas di San, nella sua missione di accompagnamento e assistenza alle famiglie vulnerabili, sta cercando il sostegno dei suoi partners nella realizzazione di questo progetto. Con questo sostegno, Caritas San vuole sostenere circa 100 donne attraverso lo sfruttamento dell'area per l'orticoltura.

Permetterá di rispondere ai bisogni di base delle famiglie piú vulnerabili.

## **2. OBIETTIVI**

### **2.1 Obiettivo di sviluppo**

Contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e il reddito delle famiglie vulnerabili nel villaggio di Niamasso.

### **2.2 Obiettivi specifici (OS)**

**OS1:** Rafforzare le capacità tecniche e organizzative del gruppo di donne.

**OS2:** Aumentare i redditi delle donne orticoltrici al fine di sostenere l'istruzione e la salute dei loro figli.

## **3. RISULTATI ATTESI (RA)**

**R.A.1 OS1:** formazione di 100 le donne su tecniche migliorate di produzione agricola;

**R.A.2 OS1:** Aumento del reddito di 60 donne;

**R.A.1 OS2:** costituzione e formazione di quattro (04) gruppi di 25 donne alla Comunità del Risparmio e del Credito Interno (C.I.C.E.);

## **4. ATTIVITÀ**

- ✓ Formazione dei gruppi di donne sull'approccio alla Comunità del Risparmio e del Credito interno (C.I.C.E.);
- ✓ Formare il gruppo di donne orticoltrici sul miglioramento delle tecniche di produzione orticola;
- ✓ Realizzare l'orto (recinzione e pozzo);
- ✓ istituire un comitato di sorveglianza per l'orto;
- ✓ Acquistare e distribuire kit di giardinaggio (carriole, pale, picconi, rastrelli);
- ✓ Acquistare e distribuire le prime sementi degli ortaggi;
- ✓ Avviamento definitivo dell'orto;
- ✓ Monitorare / Valutare l'andamento dell'attività.

## 5. GRUPPI DESTINATARI

L'attività si rivolge essenzialmente a 100 donne beneficiarie dirette.

## 6. METODOLOGIA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione di questo progetto verrà utilizzata la seguente metodologia:

- Il monitoraggio delle attività sarà effettuato durante tutto il progetto, in un processo continuo che coinvolge tutte le parti interessate: beneficiari, il coordinatore responsabile del progetto (Coordinamento Caritas), i partner finanziari;
- Verrà stipulato un contratto con un fornitore di servizi per la realizzazione dell'orto (recinzione e pozzo);
- Il Coordinamento Caritas si occuperà dell'acquisto e della consegna di sementi e kit a livello di villaggio beneficiario;
- Sarà firmato un protocollo di collaborazione tra il villaggio e la Caritas per la sostenibilità e continuità dell'azione.

## 7. BUDGET DEL PROGETTO

Voce di bilancio	Descrizione	Unità	Numero / Quantità	Costo unitario	Importo	Annotazioni
				XOF ·	XOF ·	
1.	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ E FORMAZIONE DELLE DONNE					
1.1.	Formazione delle donne sull'approccio comunitario del risparmio e del credito interno					
1.1.1	Costi per i pasti		100	5000	500 000	
1.1.2	Servizi e formatori		5	50 000	250 000	
Subtotale 1.1					750 000	
1.2.	Formazione delle donne sulle tecniche per la produzione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti dell'orto					
1.2.1	Costi per i pasti		100	5000	500 000	
1.2.2	Servizi e formatori		5	50 000	250 000	
Subtotale 1.2					750 000	
Totale 1.					1 500 000	

2.	Realizzazione dell'orto					
2.1	Realizzazione dell'orto (recinzione in rete metallica e 3pozzi)	Ha	1	6 000 000	6 000 000	recinzione della area realizzazione di tre (3) pozzi ordinari.
2.2	Manodopera per la posa del perimetro dell'orto	Ha	1	300 000	300 000	
2.3	Attrezzature per l'orticoltura (annaffiatoi, carriole, pale, zappe)	KIT		300 000	300 000	
Totale 2.					6 600 000	
3.	Sementi					
3.1	Acquisto semi di ortaggi (scalogno, patate, insalata, cavolo)	Forfait		250 000	250 000	
Totale 3.					250 000	
4.	Visibilità					
4.1	Targa	Unità	1	50 000	50 000	
Totale 4.					50 000	
5.	Monitoraggio dell'attuazione del progetto					
5.1	Mantenimento dell'attività (carburante, manutenzione motori)		12	25 000	300 000	
5.2	Spese di missione per il mantenimento delle attività del responsabile dello sviluppo sul campo.	M/D	12	50 000	600 000	
Totale 5.					900 000	
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>9300 000</b>	

**Importo totale: 9.300.000 FCFA**

**Importo richiesto: 9.300.000 FCFA**

**Beneficiari del contributo: 1 Ha di terreno**

San, il 08/06/2022

Per la Caritas Diocesana di San

Il Coordinatore Diocesano

Padre Emmanuel N. KONE